



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

LICEO STATALE "Vittorio Emanuele III"

Classico -Scientifico- Linguistico- Scienze Applicate -Scienze umane

98066 PATTI (ME) - Via Trieste n.43 - Tel. e Fax 0941.21409 - C.F.86000610831

E-MAIL: mepc060006@istruzione.it-mepc060006@pec.istruzione.it-SITO WEB: <http://www.liceostatalepatti.edu.it>

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

PER ALUNNI STRANIERI

CLASSE/SEZ.: _____

INDIRIZZO: _____

Anno Scolastico _____

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 394 del 31 agosto 1999 art. 45 “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”.
- Circolare Ministeriale n. 24 del 01 Marzo 2006 “Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri”.
- Direttiva Ministeriale “Strumenti d’intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” del 27/12/2012.
- Circolare Ministeriale n. 8 del 06 Marzo 2013.
- “Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri”, Febbraio 2014.

ELEMENTI CONOSCITIVI

DATI ANAGRAFICI dell’Alunno (da colloquio con la famiglia e da diagnosi)

Nome e cognome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Cittadinanza italiana	
Data di arrivo in Italia	
Indirizzo di residenza	
Tipologia e anni di scuola frequentati nel paese di origine	
Anni di scolarità in Italia	
Data di iscrizione al nostro istituto	
Madre lingua o altre lingue parlate nel nucleo familiare	
Lingue studiate oltre a quella di origine	
In Italia vive con	
Discipline per le quali si elabora il PDP	
Docente coordinatore della classe	
Data del colloquio di accoglienza (famiglia e alunna) con un componente del CdC	

TIPOLOGIA DEL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

segnare con una x la voce interessata

- ☐ **A.** alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)
- ☐ **B.** alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)
- ☐ **C.** alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio
- ☐ **D.** alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa
 - Ritardo scolastico rispetto alla normativa italiana
 - Ripetenza

- ☐ Eventuali altre informazioni che il Consiglio di classe/Team Docenti ritiene utile segnalare:

DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI

Facendo riferimento a osservazioni sistematiche, test d'ingresso, colloqui con la famiglia

Valutazione delle competenze linguistiche L2 in ingresso. Situazione di partenza.

Comprensione orale

- ☐ Non comprende
- ☐ Conosce il significato di alcuni vocaboli
- ☐ Comprende semplici frasi riferite a esperienze quotidiane
- ☐ Comprende frasi più complesse

Produzione orale

- ☐ Non comunica
- ☐ Utilizza parole-frase
- ☐ Produce frasi minime
- ☐ Produce frasi più articolate

Comprensione del testo scritto

- ☐ Legge ma non comprende
- ☐ Decodifica e comprende alcuni vocaboli
- ☐ Comprende semplici frasi
- ☐ Comprende frasi più articolate

Produzione del testo scritto

- ☐ Copia ma non sa produrre
- ☐ Si esprime attraverso parole-frase
- ☐ Produce frasi minime
- ☐ Produce frasi più articolate

Competenza linguistica in Italiano L2 secondo il QCER

Lettura

- ☐ Livello A1
- ☐ Livello A2
- ☐ Livello B1
- ☐ Livello B2

Comprensione

- ☐ Livello A1
- ☐ Livello A2
- ☐ Livello B1
- ☐ Livello B2

Produzione orale

- ☐ Livello A1
- ☐ Livello A2
- ☐ Livello B1
- ☐ Livello B2

Produzione scritta

- ☐ Livello A1
- ☐ Livello A2
- ☐ Livello B1
- ☐ Livello B2

Livello di competenza nelle altre discipline

Lingua Inglese

- ☐ Critico
- ☐ Sufficiente
- ☐ Discreto
- ☐ Buono/Ottimo

(copiare il rigo precedente per tutte le discipline necessarie)

Filosofia e Storia

- ☐ Critico
- ☐ Sufficiente
- ☐ Discreto
- ☐ Buono/Ottimo

Informatica

- ☐ Critico
- ☐ Sufficiente
- ☐ Discreto
- ☐ Buono/Ottimo

Matematica

- ☐ Critico
- ☐ Sufficiente
- ☐ Discreto
- ☐ Buono/Ottimo

Fisica

- ☐ Critico
- ☐ Sufficiente
- ☐ Discreto
- ☐ Buono/Ottimo

Scienze Naturali

- ☐ Critico
- ☐ Sufficiente
- ☐ Discreto
- ☐ Buono/Ottimo

Disegno e Storia dell'Arte

- ☐ Critico
- ☐ Sufficiente
- ☐ Discreto
- ☐ Buono/Ottimo

Scienze Motorie

- ☐ Critico
- ☐ Sufficiente
- ☐ Discreto
- ☐ Buono/Ottimo

Motivazione

Partecipazione al dialogo educativo

- ☐ Molto adeguata
- ☐ Adeguata
- ☐ Poco adeguata
- ☐ Non adeguata

Consapevolezza delle proprie difficoltà

- ☐ Molto adeguata
- ☐ Adeguata
- ☐ Poco adeguata
- ☐ Non adeguata

Consapevolezza dei propri punti di forza

- ☐ Molto adeguata
- ☐ Adeguata
- ☐ Poco adeguata
- ☐ Non adeguata

Autostima

- ☐ Molto adeguata
- ☐ Adeguata
- ☐ Poco adeguata
- ☐ Non adeguata

Atteggiamenti e comportamenti riscontrabili a scuola

Regolarità nella frequenza scolastica

- ☐ Molto adeguata
- ☐ Adeguata
- ☐ Poco adeguata
- ☐ Non adeguata

Accettazione e rispetto delle regole

- ☐ Molto adeguata
- ☐ Adeguata
- ☐ Poco adeguata
- ☐ Non adeguata

Rispetto degli impegni

- ☐ Molto adeguata
- ☐ Adeguata
- ☐ Poco adeguata
- ☐ Non adeguata

Autonomia nel lavoro

- ☐ Molto adeguata
- ☐ Adeguata
- ☐ Poco adeguata
- ☐ Non adeguata

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNA NELLO STUDIO

Rilevate dal questionario-intervista, da osservazioni sistematiche

Sottolinea, identifica parole chiave... in modo:

- ☐ Efficace
- ☐ Da potenziare

Costruisce schemi, mappe o diagrammi in modo:

- ☐ Efficace
- ☐ Da potenziare

Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...) in modo:

- ☐ Efficace
- ☐ Da potenziare

Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature...) in modo:

- ☐ Efficace
- ☐ Da potenziare

CONTENUTI DISCIPLINARI

(Specificare se i contenuti disciplinari, tenendo conto delle competenze linguistiche di partenza, saranno differenziati o gli stessi programmati per la classe. In quest'ultimo caso, ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali).

Strategie didattiche

- Percorso di potenziamento di Italiano L2 per l'acquisizione della lingua di studio in orario curriculare.
- Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con gli insegnanti curricolari.
- Attività di tutoring e aiuto tra pari in orario curriculare.

Strategie metodologiche

- Organizzare lezioni che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico-visivo, ...).
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Predisporre azioni di tutoring e di aiuto tra pari.
- Semplificare il linguaggio.
- Fornire spiegazioni individualizzate.
- Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate.
- Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne).
- Valorizzare l'identità culturale e favorire lo scambio e il raffronto delle esperienze anche in ambito disciplinare.
- Fornire gli strumenti linguistici per una promozione delle competenze linguistico-comunicative che permettano il pieno inserimento nel contesto sociale italiano.
- Fornire gli strumenti linguistici specifici e le abilità di studio necessari per raggiungere il successo formativo.
- Permettere di usare strumenti compensativi (vedi paragrafo successivo).
- Insegnare l'uso di dispositivi extra testuali per facilitare lo studio (titolo, paragrafi, parole-chiave, ecc.).
- Sollecitare collegamenti fra informazioni nuove e già acquisite.
- Promuovere l'uso del lessico funzionale alla comunicazione e quello specifico, connesso alle diverse discipline.
- Privilegiare la modalità della domanda-risposta o della conversazione guidata durante l'esposizione orale.
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo.

STRUMENTI COMPENSATIVI

- Uso di strumenti informatici (computer con videoscrittura e correttore ortografico, vocabolario multimediale, software didattici particolari, ecc.).
- Uso di mappe concettuali, sintesi, schemi, tabelle ecc. da utilizzare come supporto durante le verifiche orali/scritte.
- Vocabolario bilingue.

Per ulteriori strumenti compensativi richiesti dalla singola materia si rimanda alla corrispondente scheda/disciplina che, in allegato, costituisce parte integrante del presente PDP.

MISURE DISPENSATIVE

- Lettura ad alta voce.
- Rispetto dei tempi della classe per la consegna dei compiti.
- Copiatura dalla lavagna.
- Scrittura sotto dettatura di testi o appunti.
- Produzione di testi complessi.
- Interrogazioni non programmate.
- Eccessivo carico di compiti a casa.

Per ulteriori misure dispensative richieste dalla singola materia si rimanda alla corrispondente scheda/disciplina che, in allegato, costituisce parte integrante del presente PDP.

STRATEGIE COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Favorire un clima sereno in classe.
- Favorire la collaborazione tra compagni.
- Favorire la collaborazione tra alunni e insegnante.
- Incoraggiare lo studente nei momenti di difficoltà.
- Aiutare lo studente a prendere consapevolezza delle proprie abilità e non solo delle proprie difficoltà.

La valutazione terrà conto dei seguenti indicatori

- Percorso scolastico pregresso.
- Risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2 e/o nelle azioni di sostegno linguistico programmate.
- Risultati ottenuti nel conseguimento degli obiettivi previsti nelle varie discipline.
- Motivazione, partecipazione, impegno.
- Progressione e potenzialità d'apprendimento.

Modalità adottate per la valutazione degli apprendimenti

- Adattare alle circostanze i tempi delle verifiche scritte, assegnando più tempo o, in alternativa, predisporre verifiche scritte più brevi che mantengano gli stessi obiettivi.
- Suddividere la verifica in più somministrazioni successive.
- Leggere ad alta voce le consegne ed eventualmente chiarirle.
- Prevedere verifiche scritte/orali su parti concordate del programma.
- Prevedere verifiche scritte strutturate.
- Prevedere verifiche scritte scalari.
- Privilegiare la valutazione del contenuto rispetto a quella della forma.
- Stabilire con chiarezza e adeguato anticipo i momenti di valutazione.
- Programmare verifiche ed interrogazioni evitando più prove nella stessa giornata.
- Comunicare con chiarezza e motivare la propria valutazione, indicando le fragilità e i punti di forza dimostrati dallo studente.
- Valorizzare i punti di forza dello studente.
- Tenere conto della motivazione dimostrata dallo studente nei confronti dell'impegno scolastico.

PATTO/CONDIVISIONE EDUCATIVA CON LA FAMIGLIA E LA STUDENTESSA

I docenti si impegnano a:

- Valorizzare i successi e favorire l'autostima dello studente consentendo l'utilizzo di strumenti e strategie indicati nel PDP.

La famiglia si impegna a:

- Favorire lo scambio informativo famiglia/scuola segnalando, tempestivamente, eventuali situazioni di disagio.
- Sostenere l'impegno e la motivazione.
- Condividere i criteri di valutazione.
- Verificare lo svolgimento dei compiti assegnati.
- Aiutare nell'organizzazione dello studio settimanale.
- Partecipare regolarmente ai colloqui con i docenti.

Lo studente si impegna a:

- Fornire ai docenti informazioni utili a comprenderne lo stile di apprendimento e le difficoltà incontrate.
- Chiedere aiuto quando si trova in difficoltà.
- Fornire ai docenti mappe, schemi ed altri supporti didattici previsti dal PDP nei tempi indicati dai singoli docenti.
- Utilizzare gli strumenti compensativi previsti.

Ai sensi dalla normativa vigente, il Consiglio della classe _____ dell'Indirizzo _____, riunitosi il giorno _____, delibera, all'unanimità, l'approvazione e l'adozione del sopraindicato Piano Didattico Personalizzato.

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA

Patti,

Genitori dell'alunna/o

L'alunna/o

Padre: _____

Madre: _____

Il Docente Coordinatore del C.d.C.

Prof.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Marinella Lollo
